

AVVISO

SI INFORMANO TUTTI I DIPENDENTI E CHIUNQUE ACCEDE AI LOCALI COMUNALI

Nel rispetto del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, siglato fra il Governo e le parti sociali,

premesso che, ai sensi dell'articolo 1 del DPCM 26 APRILE 2020, lettere b) e c)

- i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
- è fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;

chiunque acceda ai locali comunali dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di contattare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- b) divieto di accedere ai locali comunali nel caso in cui si abbiano sintomi influenzali, temperatura corporea superiore a 37,5° o si sia entrato in contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
- c) obbligo di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio, laddove ricorra almeno una delle circostanze previste nella lettera precedente;
- d) obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso ai locali comunali, in particolare, mantenendo la distanza di sicurezza e indossando i dispositivi di protezione individuale;
- e) obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro dell'eventuale insorgenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- f) obbligo di informare il datore di lavoro dell'eventuale insorgenza, anche se manifestata al di fuori dell'ambiente lavorativo, di sintomi che possano essere riconducibili al COVID o dell'esito positivo al tampone.
- g) se il lavoratore avesse già contratto l'infezione da COVID potrà accedere ai locali dell'ente solo dopo avere trasmesso al datore di lavoro una certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Si richiama la responsabilità di ciascun dipendente al rispetto delle prescrizioni sopra indicate, precisando che il mancato rispetto può comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari, oltre alla necessaria denuncia all'autorità giudiziaria in caso di inottemperanza alle disposizioni governative.

INFORMAZIONI SUL CORRETTO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) (per i dipendenti ed eventuali visitatori)

Ogni persona che accede ai locali comunali è obbligata rispettare le seguenti prescrizioni:

1. Mantenere la distanza di almeno 2 metri (o 1,82) con qualsiasi altra persona;
2. Astenersi dalle strette di mano e da qualsiasi contatto interpersonale;
3. Non condividere bevande, alimenti e astenersi dall'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
4. Indossare una mascherina idonea che copra le vie respiratorie durante le conversazioni o quando si è in presenza di altre persone
5. Nel caso in cui si starnutisca o tossisca, coprirsi bocca e naso e provvedere alla immediata igienizzazione delle mani e delle superfici che entrano in contatto con queste.
6. Provvedere alla igienizzazione delle superfici delle apparecchiature condivise
7. Utilizzare guanti protettivi nel caso in cui si maneggino oggetti provenienti dall'esterno prima della loro igienizzazione
8. obbligo di adottare ogni precauzione igienica utilizzando i mezzi detergenti propri o messi a disposizione dell'Ente ogni volta che si entra in contatto con superfici od oggetti che siano condivisi con altre persone.

INFORMAZIONI PER I DIPENDENTI

PRESCRIZIONI PRIMA DI ACCEDERE ALLA SEDE DELL'ENTE

Prima dell'accesso al luogo di lavoro il personale dovrà attestare quanto segue:

- a) di essere al corrente dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di contattare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- b) di essere al corrente del divieto di accedere ai locali comunali nel caso in cui abbia sintomi influenzali, temperatura corporea superiore a 37,5° o si sia entrato in contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
- c) di essere consapevole dell'obbligo di rilasciare giornalmente una dichiarazione che attesti di non avere una temperatura corporea superiore a 37,5° e di non avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con persone di cui abbia notizia della loro positività al virus
- d) di essere consapevole che, pur non avendo rilasciato una esplicita dichiarazione, l'accesso alla sede comunale corrisponde a dichiarazione di assenza di stati febbrili e di frequentazione di persone che siano risultate positive al COVID 19.

PRESCRIZIONI DA RISPETTARE DURANTE LA PERMANENZA IN SEDE

Nel corso dell'attività lavorativa, laddove il datore di lavoro lo ritenga necessario, ai fini della tutela dell'incolumità pubblica, potrà sottoporre i dipendenti al controllo della temperatura corporea. Tale attività sarà effettuata da persone formalmente incaricate, alle quali viene attribuita ogni necessaria indicazione allo scopo di assicurare la necessaria riservatezza, oltre alla responsabilità del trattamento del dato personale.

Se a seguito di tale verifica la temperatura dovesse risultare superiore ai 37,5° l'Amministrazione provvederà alla registrazione dell'esito della rilevazione e il dipendente sarà posto in isolamento e sarà obbligato a contattare il proprio medico curante, di cui dovrà seguire le prescrizioni, astenendosi assolutamente dall'entrare in contatto con i colleghi o con altre persone e adottando ogni misura di prevenzione e protezione individuale.

Nel caso in cui si proceda all'isolamento di una persona, in conseguenza di quanto sopra, chiunque ne abbia notizia è obbligato a mantenere il massimo riserbo, astenendosi dalla divulgazione dell'informazione. Si precisa che il mancato rispetto di tale prescrizione, oltre ai profili di responsabilità connessi alla violazione della riservatezza, può intendersi come violazione degli obblighi comportamentali.

Poiché l'acquisizione di una informazione sullo stato di salute del dipendente comporta un trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR si riportano di seguito le informazioni previste a tutela delle persone fisiche.

INFORMATIVA

Le informazioni relative alla temperatura rilevata sono acquisite esclusivamente dal personale specificamente autorizzato (...), anche esterno a cui l'Ente abbia fornito tale specifico incarico. Le persone autorizzate alla rilevazione sono obbligate al trattamento delle informazioni acquisite nel rispetto dei principi di riservatezza, responsabilizzazione, minimizzazione e

conservazione, garantendo l'adozione di ogni misura necessaria a impedire indebiti accessi o divulgazioni.

Il Comune di....., nella qualità di Titolare del trattamento si impegna ad adottare ogni misura necessaria a garantire il rispetto della riservatezza e della minimizzazione dei dati personali.

All'interessato è riconosciuto ogni diritto in ordine alla conoscenza sulle modalità di trattamento dei propri dati, della loro conservazione e dell'eventuale comunicazione a soggetti o enti esterni, quando ciò si renda necessario. Inoltre, lo stesso può richiedere la rettifica delle informazioni o la loro cancellazione, laddove riscontri che siano errate, ridondanti o raccolte senza alcuna giustificazione.

Le informazioni raccolte saranno utilizzate esclusivamente per le finalità richieste dal contenimento della diffusione del COVID-19 e saranno conservate fino al termine dello stato di emergenza.

Responsabile del trattamento è il

Responsabile della protezione dei dati è.....

MODALITÀ DI ACCESSO DI SOGGETTI ESTERNI O FORNITORI

I fornitori e i soggetti esterni all'ente hanno l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni:

- 1) L'accesso è consentito esclusivamente dopo averlo annunciato e avere verificato che non comporti assembramento in locali già occupati da altre persone la cui distanza risulti inferiore ai 2 metri
- 2) Non è consentito alcun contatto fisico con i dipendenti o con altre persone all'interno dei locali comunali
- 3) La permanenza nei locali del Comune deve essere strettamente limitata all'espletamento degli adempimenti, alla consegna di materiali o documenti o all'effettuazione della prestazione richiesta
- 4) In ogni caso dovranno essere indossati i dispositivi di protezione individuale e adottate tutte le misure necessarie per assicurare l'igiene
- 5) Non è consentito l'accesso ai servizi igienici riservati ai dipendenti, se non in caso di emergenza e dopo essere stati autorizzati, allo scopo di potere procedere alla successiva sanificazione dei locali.
- 6) Se dopo l'accesso al Comune o nei giorni successivi il fornitore o il visitatore risultassero positivi al tampone COVID-19 o manifestassero sintomi tali da sospettare del contagio, sono tenuti a informare tempestivamente il Sindaco o il funzionario del Comune con cui siano in contatto.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

Il Comune assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Nel caso in cui si abbia notizia che i locali siano stati frequentati da una persona risultata positiva al COVID-19, si provvederà alla sanificazione secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e si procederà alla loro ventilazione

A conclusione di ogni turno di lavoro si procederà ad assicurare la pulizia e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, maniglie, interruttori e ogni altra superficie con cui si entri in contatto manuale.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE ORGANIZZATIVO

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali
- non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati. E' comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione
- nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, il Comune procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- Il lavoratore al momento dell'isolamento, sarà essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Il sottoscritto.....

Nella qualità di:

- Sindaco
- Assessore
- Consigliere comunale
- Dipendente dell'ente
- Componente di un organo dell'ente
- Consulente dell'Ente
- Fornitore di beni o servizi
- Affidatario di un lavoro
- Cittadino
- Altro

dovendo accedere alla sede del Comune di.....

dichiara quanto segue:

- a) Di non essere positivo all'esito del tampone COVID19
- b) Di non essere soggetto alla misura della quarantena
- c) Di non avere frequentato, negli ultimi 14 giorni, persone di cui abbia avuto notizia della loro positività al virus COVID 19 o che siano in quarantena
- d) Di non riportare una temperatura superiore a 37,5°
- e) Di essere al corrente delle prescrizioni governative finalizzate al contenimento della diffusione del virus Covid 19 e delle conseguenze derivanti da eventuali violazioni o di false dichiarazioni

INFORMATIVA

Le informazioni sopra riportate non contengono alcuna informazione personale, fatta eccezione per il nome e il cognome e saranno comunque conservate nel rispetto dei principi di responsabilizzazione e minimizzazione. Alle stesse non sarà consentito l'accesso, in nessun caso, se non per ordine dell'Autorità giudiziaria o delle autorità sanitarie.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di...

Il Responsabile del trattamento è il

Il Responsabile della protezione dei dati è il dott. Santo Fabiano (dpo@santofabiano.it)

L'interessato ha diritto di avere ogni garanzia in ordine alla correttezza nel trattamento dei dati, anche mediante l'accesso alle proprie informazioni o alla rettifica, laddove risultino ridondanti e alla cancellazione, se siano state erroneamente acquisite.

Le informazioni raccolte saranno conservate fino alla cessazione dell'emergenza